



Agenda 21 e gli strumenti di pianificazione locale

I processi di pianificazione locale, ovvero i piani d'azione locale con responsabilità globali, prendono avvio nel 1994 nella città danese di **Aalborg** con la sottoscrizione della "**Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile**" che sancisce la necessità di orientare lo sviluppo urbano europeo verso un modello che comprenda obiettivi di equità sociale, sostenibilità economica e sostenibilità ambientale, avviando la sperimentazione concreta di politiche locali di sviluppo sostenibile. Il **Summit internazionale del 2002 a Johannesburg** riconosce **Agenda 21** ed in generale la **pianificazione locale** in quanto Processi Partecipati, strumenti concreti di nuovo e buon governo del territorio.

La Strategia Tematica dell'Unione Europea guarda alla dimensione urbana come elemento portante delle politiche di sostenibilità e spinge verso piani di gestione integrata delle città e del territorio.

La Survey e il monitoraggio di APAT

A livello nazionale, il forte interesse per le azioni di coinvolgimento delle comunità, ai fini di progettazioni e realizzazioni concrete, ha portato nei recenti anni ad una notevole diffusione delle pratiche di **Agenda 21** che sta mostrandosi anche nel nostro Paese, al di là di alcune criticità, importante strumento per definire piani d'azione e modelli di sviluppo più sostenibili.

APAT svolge dal **2002** una **SURVEY** sulla pianificazione urbana legata allo sviluppo sostenibile e sullo stato di attuazione degli strumenti di pianificazione locale, realizzata nelle maggiori città e province italiane, con particolare attenzione ai processi di **A21**.

Viene attuata una analisi sul campo eseguita presso le **Amministrazioni locali** attraverso **incontri tecnici** e rilevazione puntuale con apposito **questionario APAT**, che permette di esaminare **i momenti attuativi** di **Agenda 21L** riferibili ai **7 momenti** standard; ai **13 Passaggi Operativi Essenziali APAT**; ai **10 Aalborg Commitments**; alla **Dichiarazione** di Sevilla 2007. I risultati del campionamento diretto e del monitoraggio dei processi di **A21L** vengono inseriti nel quadro generale delle esperienze di contesto nazionale e internazionale.

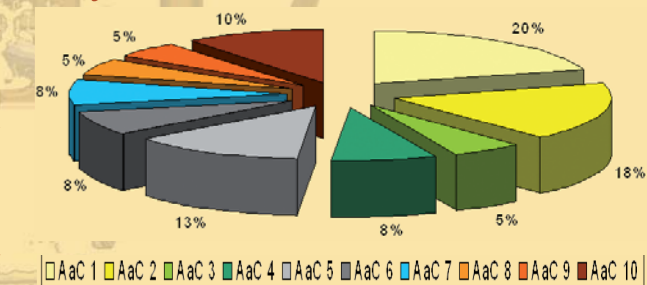
Risultati

L'analisi, il monitoraggio e le valutazioni attuati da APAT grazie al contributo delle Amministrazioni Locali circa gli strumenti di pianificazione locale adottati, si svolgono in connessione ai temi della governance ed alle istanze su locale e globale affrontate nei documenti comunitari e declinate dai 10 Aalborg Commitments, insieme alle questioni poste dalla sostenibilità urbana come scelta strategica in partnership tra società civile, mondo produttivo e buon governo.

Partire da ciascuna città per costruire "reti di città" come patrimonio di relazioni, progetti, scambi, con pagine sulla storia urbana e territoriale, sui caratteri socioeconomici, sul cammino verso la sostenibilità con cui affrontare i temi posti dal tessuto sociale ed umano insieme a quelli della mobilità "pulita" e della città riqualificata.

La valutazione delle performances di AaC

nelle grandi città italiane in percentuale





Le città

Agenda 21, in quanto processo di pianificazione locale, è un percorso non generalizzabile, appartiene a ciascuna delle città che lo intraprende, calato nel contesto, nella storia e nel carattere che le sono propri, con punti di forza e criticità, un metodo con cui poter realizzare l'integrazione dei processi di sostenibilità all'interno delle politiche locali.

Le **città italiane** per le quali è in corso l'indagine puntuale sull'applicazione degli strumenti di pianificazione locale ed in particolare dei processi di **Agenda 21 locale**, sono i capoluoghi di provincia con popolazione maggiore di **150.000 abitanti**, TORINO, MILANO, BRESCIA, VERONA, VENEZIA, PADOVA, TRIESTE, GENOVA, PARMA, MODENA, BOLOGNA, FIRENZE, PRATO, LIVORNO, ROMA, NAPOLI, FOGGIA, BARI, TARANTO, REGGIO CALABRIA, PALERMO, MESSINA, CATANIA, CAGLIARI.



Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale
Servizio Reporting ambientale e strumenti di sostenibilità
Settore Progetto Agenda 21 locale

contatti

arch.**Patrizia Lucci**

patrizia.lucci@apat.it

tel. +39.06.5007.2556

dott.ssa **Chiara Bolognini**

chiara.bolognini@apat.it

tel. +39.06.5007.2603



**ANALISI E MONITORAGGIO
DEI PROCESSI DI
AGENDA 21 LOCALE**

